

Da: Sindaco Corigliano Calabro <sindaco.coriglianocalabro@asmepec.it>
Inviato: mercoledì 31 dicembre 2014 12:15
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: Comune di Corigliano Calabro - richiesta rigetto istanza ricerca idrocarburi in mare da Schlumberger Italiana S.p.A.
Allegati: Deliberazione di G.M. 256 del 30.12.2014.pdf

in allegato

Il Sindaco del Comune di Corigliano Calabro
Dott. Giuseppe GERACI



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA-2015-0000495 del 09/01/2015





CITTÀ DI CORIGLIANO CALABRO

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 256 DEL 30.12.2014

SETTORE PROPONENTE: AFFARI GENERALI

OGGETTO	Richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico rigetto istanza di riavvio procedimento su domanda di ricerca idrocarburi in mare contraddistinto dalla sigla "d 3 F.P.SC" da parte di Schlumberger Italiana S.p.A.
----------------	--

PARERI DEI RESPONSABILI PREPOSTI AI SETTORI

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica	Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
F.to Rag. Angelo Carmelo Pizzulli	

L'anno duemilaquattordici giorno **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16,00**
nella Sede Comunale di Palazzo Garopoli e nell'apposita sala, appositamente convocata, si è riunita la
Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

N.				P.	A.	FIRMA
1	GERACI	Giuseppe	SINDACO	X		F.to Geraci Giuseppe
2	ORANGES	Francesco Paolo	VICE SINDACO	X		F.to Oranges Francesco Paolo
3	APICELLA	Benito	ASSESSORE	X		F.to Apicella Benito
4	CEO	Maria Francesca	ASSESSORE	X		F.to Ceo Maria Francesca
5	CHIURCO	Marisa Serafina	ASSESSORE	X		F.to Chiurco Marisa Serafina
6	GRANATA	Raffaele	ASSESSORE	X		F.to Granata Raffaele
7	IANNUZZI	Vincenzo	ASSESSORE	X		F.to Iannuzzi Vincenzo
8	MINGRONE	Tommaso	ASSESSORE	X		F.to Mingrone Tommaso

Presiede la seduta il Sindaco **Dr. Giuseppe GERACI**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Salvatore BELLUCCI** con le funzioni previste dall'art.97, comma 4, lett. a), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- la norma del decreto sviluppo (Decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività") all'articolo 16 individua le modalità per ottenere maggiori entrate erariali per lo Stato favorendo l'investimento in ricerca e sviluppo delle risorse energetiche relativamente agli idrocarburi. Tale disposizione determina, di fatto, un impulso alle ricerche petrolifere con inevitabili ripercussioni negative sull'ambiente;

- la compagnia Schlumberger Italiana S.p.a. ha presentato richiesta di permesso di prospezione in mare "d 3 F.P.-SC"

Il permesso di ricerca interessa le Regioni Basilicata, Calabria, Puglia; le Province di Cosenza, Crotona, Lecce, Matera, Taranto; i Comuni di Albidona, Alliste, Amendolara, Bernalda, Calopezzati, Cariati, Cassano allo Ionio, Castellaneta, Castrignano del Capo, Cirò, Cirò Marina, Corigliano Calabro, Crosia, Crucoli, Galatone, Gallipoli, Ginosa, Laporano, Lizzano, Mandatoriccio, Manduria, Maruggio, Massafra, Montegiordano, Morciano di Leuca, Nardò, Nova Siri, Palagianò, Patù, Pietrapaola, Pisticci, Policoro, Porto Cesareo, Pulsano, Racale, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulicò, Rossano, Rotondella, Salve, Sannicola, Scala Coeli, Scanzano Jonico, Taranto, Taviano, Torricella, Trebisacce, Ugento e Villapiana.

- l'area in istanza di ricerca è situata nel Golfo di Taranto, di fronte alle coste della Basilicata e della Calabria, tra Policoro (Matera) e Trebisacce (Cosenza);

- il Golfo di Taranto è un'area chiusa nella quale le trivellazioni sarebbero un obiettivo fattore di alto rischio sia dal punto di vista ambientale e dell'equilibrio marino e biologico;

- la Basilicata e la Calabria ricadono in una delle aree del territorio nazionale classificate a maggior pericolosità dalla Mappa di Pericolosità Sismica del Territorio Nazionale;

- la placca rocciosa che sostiene il Mar Ionio si incunea tra Calabria e Sicilia generando terremoti profondi, oltre ad aver permesso la formazione delle isole Eolie ed altri vulcani sottomarini.

- tale fenomenologia potrebbe essere incrementata dagli interventi di trivellazioni, infatti alcuni studi scientifici mettono in relazione il possibile intensificarsi dell'attività sismica con l'implementazione delle attività di ricerca degli idrocarburi;

- che la ricerca degli idrocarburi viene eseguita con la tecnica dell'*air-gun* - con più di 200 chilometri di linee sismiche 2D in aree marine e terrestri di grande interesse ambientale del Golfo di Taranto, lo studio VIA "Valutazione di Impatto Ambientale" prevede che si "procederà alla perforazione di un pozzo esplorativo all'interno dell'area in oggetto;

- L'*air-gun* è una tecnica di ispezione dei fondali marini, per capire cosa contiene il sottosuolo. Essa consiste in spari fortissimi e continui, ogni 5 o dieci minuti, di *aria compressa* che mandano *onde riflesse* da cui estrarre dati sulla composizione del sottosuolo. Tecnica questa che si è rilevata invasiva per gli ecosistemi e le specie faunistiche che frequentano il Mar Jonio, tra le quali quelle rare e minacciate di estinzione, in particolare cetacei, rettili e mammiferi marini, interferendo con le attività di pesca, con quelle turistiche e con le aree marine protette, luoghi di riproduzione della fauna ittica.

-molte Regioni hanno già manifestato dal 2010 ad oggi la propria opposizione all'avvio di nuove trivellazioni in mare avviando numerose iniziative, quali:

- **la Regione Puglia** ha inviato, relativamente alle medesime problematiche, una proposta di legge al Parlamento nazionale ed ha inoltre sancito la propria netta contrarietà alle trivelle con un ordine del giorno approvato all'unanimità durante il Consiglio regionale;

- **la Regione Sicilia** con un ordine del giorno della Giunta si oppone alle trivellazioni nel mare siciliano impegnando la stessa Giunta a chiedere al Governo nazionale "il blocco temporaneo e immediato di tutte le autorizzazioni per progetti di ricerca e perforazione off-shore, comprese quelle la cui istruttoria risulta ad oggi in itinere, in attesa di una celere e puntuale regolamentazione della materia";

- **la Regione Basilicata** si è espressa per una moratoria sulle trivellazioni, ed il Consiglio regionale ha recepito all'unanimità un maxi-emendamento che prevede, in caso di varo di specifica legge, una moratoria petrolifera relativa a tutti i nuovi permessi di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi sul territorio lucano;

- alcuni comuni, tra cui **Lecce e Pescara**, con atti di Giunta e di Consiglio hanno respinto "con espresso parere negativo" le richieste di avviare trivellazioni per la ricerca di idrocarburi sul litorale di propria pertinenza esprimendo l'incompatibilità ambientale relativamente al permesso di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare;

- in altri comuni invece, alcuni comitati spontanei e istituzioni, hanno promosso un appello "NO TRIV", iniziativa in difesa del territorio di appartenenza;

- **la Regione Calabria**, ha firmato un protocollo d'intesa presso la Camera di Commercio di Cosenza tra le regioni ioniche per il distretto turistico interregionale, al fine di proporre progettualità di natura comunitaria e quindi favorire lo sviluppo del territorio interessato, in contrasto con le attività di trivellazioni nel nostro mare;

- quest'Amministrazione Comunale in data 22/12/2014 prot. n. 60824 ha già espresso parere negativo all'istanza succitata;

Ritenuto, altresì, autorizzare il Sindaco e la Giunta Comunale di aderire, per nome e conto del Consiglio, a tutte le successive opposizioni che potrebbero essere presentate;

VISTA la deliberazione di C.C. N°45 del 24/09/2013, esecutiva, con la quale questo Comune ha espresso parere contrario alle istanze di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare ed in ordine all'attività estrattiva in genere;

VISTO il T.U.EE.LL. D. Lgs. N°267/2000;

con votazione unanime

DELIBERA

Per i motivi tutti esposti in premessa e che qui si intendono trascritti e riportati.

- 1) **di ribadire** il parere negativo all'effettuazione di indagini e perforazioni nel Mar Jonio;
- 2) **di chiedere** al ministero competente di bocciare le istanze della Global MED LLCi denominate "d 85 F.R.-GM", "d 90 F.R.-GM", "d 86 F.R.-GM", "d 87 F.R.-GM", "d 89 F.R.-GM" e la richiesta di permesso di prospezione in mare "d 3 F.P.-SC" della compagnia Schlumberger Italiana S.p.a."ma anche tutte le altre richieste minerarie esistenti.

3) di autorizzare il Sindaco e la Giunta di aderire, per nome e conto del Consiglio, a tutte le successive opposizioni che potrebbero essere presentate;

4) di attivare idonee iniziative ad opporsi con ogni atto necessario alle decisioni del governo nazionale che autorizzano prospezioni nel sottosuolo marino e consentono qualsiasi attività di sfruttamento del mare e di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi nello Ionio;

5) di trasmettere il presente atto con tutti gli allegati al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare per i Beni e per le Attività Culturali;

6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutivo;

DELIBERA

Di dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firmati all'originale.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Salvatore BELLUCCI

IL SINDACO

F.to Dr. Giuseppe GERACI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione:

è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31 DIC. 2014 (art. 124, comma 1, D. Lg. n. 267/2000),

è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con prot. n. 61882 del 31 DIC. 2014 (art. 125 d. Lgs. n. 267/2000).

Corigliano Calabro, li 31 DIC. 2014

Il Responsabile

F.to Rag. Angelo Carmelo Pizzulli

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

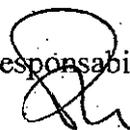
Il Responsabile

F.to Rag. Angelo Carmelo Pizzulli

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Corigliano Calabro, li 31 DIC. 2014

Il Responsabile



PEC DVA

Da: Per conto di: sindaco.coriglianocalabro@asmepec.it <posta-certificata@pec.actalis.it>
Inviato: mercoledì 31 dicembre 2014 12:15
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Comune di Corigliano Calabro - richiesta rigetto istanza ricerca idrocarburi in mare da Schlumberger Italiana S.p.A.
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (338 KB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 31/12/2014 alle ore 12:15:17 (+0100) il messaggio

"Comune di Corigliano Calabro - richiesta rigetto istanza ricerca idrocarburi in mare da Schlumberger Italiana S.p.A. "

è stato inviato da "sindaco.coriglianocalabro@asmepec.it"

indirizzato a:

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo del messaggio: opec275.20141231121517.17043.04.1.3@pec.actalis.it